

UFT / SETraP 2050

Scheda informativa sull'applicazione della Strategia energetica per i trasporti pubblici (SETraP 2050)

1. Situazione attuale

I trasporti sono responsabili di un terzo del consumo energetico in Svizzera. È quindi importante che questo settore contribuisca attivamente alla Strategia energetica 2050 della Confederazione svizzera (votata il 21 maggio 2017). Questa strategia mira a dimezzare il consumo totale di energia entro il 2050 e ad aumentare la produzione di energia rinnovabile. Sebbene il trasporto pubblico sia già efficiente dal punto di vista energetico - fornisce il 20% di tutti i servizi di trasporto, ma consuma solo il 5% del fabbisogno energetico del settore - deve anche contribuire al raggiungimento di questi obiettivi.

L'Ufficio federale dei trasporti (UFT) è responsabile dell'attuazione della strategia energetica nella sua area di competenza. A tal fine, l'UFT ha istituito il programma "*Strategia energetica per i trasporti pubblici (SETraP 2050)*". Originariamente concepito come programma a tempo determinato, il Consiglio federale ha deciso di continuare a finanziarlo fino a nuovo ordine. Ciò riconosce il contributo del programma alla strategia energetica 2050 e la crescente urgenza di rendere i trasporti più efficienti dal punto di vista energetico e rispettosi del clima.

Con la revisione della legge sulle emissioni di CO₂, il Consiglio federale si propone di dimezzare le emissioni di gas serra entro il 2030. Sebbene il trasporto pubblico sia avvantaggiato rispetto al trasporto privato grazie all'elevato grado di elettrificazione, la dipendenza dai combustibili fossili è ancora elevata, in particolare nel trasporto stradale e marittimo. Il programma *SETraP 2050* mira a contribuire a questa sfida.

2. Obiettivi

La strategia dell'UFT ha i seguenti obiettivi:

1. **Aumento dell'efficienza energetica:** a seconda dei mezzi di trasporto e dei loro vincoli, l'efficienza energetica sarà migliorata dal 10 al 50% entro il 2050.
2. **Eliminazione del nucleare:** l'energia utilizzata per la trazione e per le infrastrutture (illuminazione, alimentazione per i segnali, i punti, gli edifici, ecc.) proverrà da fonti rinnovabili.
3. **Riduzione delle emissioni di CO₂:** il consumo di combustibili fossili per automobili, edifici e infrastrutture sarà ridotto. Entro il 2050, le emissioni saranno ridotte a zero, in linea con l'Accordo di Parigi.
4. **Aumento della produzione di energia rinnovabile:** la produzione di energia rinnovabile sarà incrementata per sostituire l'energia nucleare e l'energia da fonti fossili.

3. Approccio

Gli obiettivi del SETraP 2050 sono ambiziosi. Richiedono alle aziende di trasporto e alle autorità di adottare misure efficaci e coordinate per quanto riguarda i veicoli, le infrastrutture e le operazioni. Per raggiungere questo obiettivo, le parti interessate devono essere consapevoli degli insegnamenti tratti dai progetti di innovazione e di ricerca, tenerne conto ed esigerne l'attuazione da parte dei fornitori. Allo stesso tempo, sono necessari incentivi efficaci e un quadro legislativo coerente per sostenere questo cambiamento.

Il SETraP 2050 si basa quindi su tre principi che sono anche gli elementi chiave del programma:

1. **Definizione dei principi di base:** sviluppo di sistemi di incentivazione e incoraggiamento all'implementazione di misure
2. **Implementazione della rete informativa:** raccolta dati, coordinamento e promozione degli scambi
3. **Incoraggiare la pratica:** identificare e finanziare progetti innovativi

4. Aree di intervento

Le aree di intervento riguardano le infrastrutture e gli edifici, nonché i veicoli e le operazioni. Un esempio di miglioramento dell'efficienza energetica è il miglioramento del recupero energetico di treni, tram e autobus. I miglioramenti tecnici ed i sistemi di controllo ottimizzati per le infrastrutture, l'uso di sistemi di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria adattati alle esigenze effettive nei veicoli oppure l'acquisto di veicoli più leggeri sono anche delle piste importanti. Una gestione operativa ottimale può inoltre contribuire in modo significativo ad aumentare l'efficienza energetica. Al di là di queste misure tecniche e operative, una leva essenziale risiede nella scelta delle modalità di trasporto e dalla decarbonizzazione dei sistemi di propulsione.

Inoltre, le aziende di trasporto possono migliorare le loro prestazioni ambientali utilizzando maggiormente l'energia da fonti rinnovabili. Dovrebbero anche sfruttare il loro potenziale per la produzione di energia rinnovabile, ad esempio generando elettricità solare su superfici adatte come tetti di edifici, facciate, parcheggi, piattaforme, barriere antirumore o aree libere.

5. Attuazione

Il compito dell'UFT è quello di creare le condizioni che consentano agli attori del trasporto pubblico di dare il loro contributo alla strategia energetica del governo federale. Grazie al programma, l'UFT dispone di circa 3 milioni di franchi svizzeri all'anno che possono essere utilizzati dalle aziende di trasporto, dalle università, dagli istituti di ricerca e dall'industria dei trasporti pubblici per progetti innovativi. Inoltre, l'UFT gestisce una rete informativa per promuovere lo scambio di esperienze tra gli attori e incoraggiare la diffusione dei risultati dei progetti. Le innovazioni del programma e le buone pratiche sono quindi accessibili a tutto il settore per un uso gratuito.

Le organizzazioni che desiderano richiedere il finanziamento di un progetto possono presentare un'idea di progetto fino al 31 gennaio e al 30 giugno di ogni anno. Il requisito fondamentale è che i progetti apportino un contributo innovativo all'aumento dell'efficienza energetica o all'utilizzo di energie rinnovabili nel trasporto pubblico. In caso di decisione positiva, l'UFT contribuisce in genere fino al 40% dei costi dichiarati del progetto, in conformità con le linee guida della Legge sulla promozione della ricerca e dell'innovazione. I servizi dei partner del progetto possono essere presi in considerazione nel calcolo dei costi.

6. Costi ed efficienza

Per verificare l'efficacia della strategia, l'UFT monitora sistematicamente l'efficienza energetica nel settore dei trasporti pubblici. Nel suo rapporto di attività, riferisce regolarmente sui risultati dei progetti di ricerca che ha sostenuto e, in futuro, sullo sviluppo dell'efficienza energetica nel settore in dettaglio.

Tra il lancio nel 2013 e la fine del 2021, sono state sostenute 85 domande di progetto per un importo totale di 17,6 milioni di franchi svizzeri. Grazie alle prestazioni dei richiedenti, ciò ha comportato un effetto leva aggiuntivo di circa 31 milioni di franchi. Di conseguenza, le sole FFS sono riuscite a ottenere un risparmio ricorrente di circa 90 GWh all'anno. Inoltre, il programma ha un effetto indiretto in quanto fornisce all'industria una base per progetti pilota e produzione in serie. Tuttavia, sono necessari ulteriori sforzi per raggiungere gli obiettivi della strategia energetica 2050, in quanto entro il 2050 il trasporto pubblico dovrebbe risparmiare più di 600 GWh all'anno rispetto a uno scenario business-as-usual. Ciò corrisponde al fabbisogno elettrico di circa 150.000 famiglie.

7. Ulteriori informazioni

Sul sito web del programma www.bav.admin.ch/energie2050 troverete molte informazioni aggiuntive, tra cui

- Fatti e cifre sul bilancio energetico e climatico del trasporto pubblico
- Moduli di richiesta di sovvenzione
- Breve descrizione di tutti i progetti sostenuti
- Rapporti di progetto completati
- Rapporti annuali di attività
- Newsletter trimestrale con possibilità di iscrizione

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla direzione del programma:

Ufficio federale dei trasporti
Sezione Ambiente
CH-3003 Berna

Tel. +41 (0)58 465 47 41
info.energie2050@bav.admin.ch
www.bav.admin.ch/energie2050

